



emcdda.europa.eu

LA DROGA IN EUROPA – DATI E FATTI

*Relazione annuale 2006 sull'evoluzione del fenomeno della droga in Europa
e Bollettino statistico 2006*

Embargo: ore 11.00 CET – 23.11.2006

L'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) presenta una selezione di "Dati e fatti" tratti dalla:

Relazione annuale 2006 sull'evoluzione del fenomeno della droga in Europa
<http://annualreport.emcdda.europa.eu>

e

Bollettino statistico 2006
<http://stats06.emcdda.europa.eu>

Si ricorda che il presente testo funge solo da breve guida di riferimento e deve essere utilizzato unitamente alle pertinenti sezioni della *Relazione annuale* e del *Bollettino statistico*, che forniscono informazioni più dettagliate e contestuali nonché note metodologiche e avvertenze.

I dati statistici riportati sono relativi al 2004 (o all'ultimo anno disponibile). Talune informazioni sono riassunti di relazioni di altre agenzie e organismi. Ampi particolari sulle fonti sono reperibili nella *Relazione annuale* e nel *Bollettino statistico*.

Per ulteriori informazioni sui tassi di prevalenza di consumo una tantum, nell'ultimo anno e nell'ultimo mese per tipo di droga e per paese, cfr. Tabelle GPS-1, GPS-3 e GPS-5 del *Bollettino statistico 2006*.

Cannabis

- La cannabis continua ad essere la droga illecita derivata da pianta più prodotta e trafficata nel mondo ed è la droga maggiormente sequestrata nell'UE.
- In base a dati provvisori, nel 2004, a livello dell'UE, è aumentato il numero di sequestri di resina di cannabis e di erba di cannabis, mentre, sempre in tale anno, l'importo totale sequestrato di ambedue le varietà è diminuito nella maggior parte dei paesi dell'UE (non sono ancora pervenute segnalazioni da alcuni paesi).
- Nel periodo 1999–2004, i prezzi medi al dettaglio tanto della resina di cannabis quanto dell'erba di cannabis sono diminuiti nella maggior parte dei paesi dell'UE.
- Nel 2004, è stato segnalato che la resina di cannabis venduta al dettaglio presentava un contenuto medio di THC che variava da meno dell'1% al 17%, mentre la potenza dell'erba di cannabis era compresa tra lo 0,6% e il 18% (il dato più elevato si riferisce essenzialmente all'erba di cannabis prodotta in condizioni artificialmente sostenute nell'UE).
- Nell'UE, in Bulgaria, Romania e Norvegia, si ritiene che tra gli adulti (15–64 anni):
 - 65 milioni di adulti hanno fatto uso di cannabis almeno una volta (uso una tantum) – 20% degli adulti;
 - 22,5 milioni l'hanno consumata nell'anno precedente (uso recente) – 7% degli adulti;
 - 12 milioni l'hanno consumata nello scorso mese (uso attuale) – 4% degli adulti;
 - 3 milioni la consumano su base quotidiana/quasi quotidiana (uso intensivo) – circa l'1% degli adulti.
- In funzione del paese preso in esame, tra il 2% e il 31% degli adulti europei dichiarano di consumare cannabis regolarmente, mentre la maggior parte dei paesi segnala delle percentuali di prevalenza tra il 10% e il 20%.
- In funzione del paese preso in esame, tra il 1% e il 11% degli adulti europei dichiarano di aver consumato cannabis nello scorso anno, mentre la maggior parte dei paesi segnala delle percentuali di prevalenza tra il 3% e l'8%.
- Sempre in funzione del paese preso in esame, tra lo 0,5% e l'8% degli adulti dichiara di aver consumato cannabis nel corso dell'ultimo mese.
- In Europa, la cannabis è segnalata come il principale problema di droga da circa il 15% di coloro che chiedono un trattamento per tossicodipendenza e dal 27% di quanti lo chiedono per la prima volta nella loro vita, facendo della cannabis la droga più comune segnalata dopo l'eroina.

Cocaina

- Dopo la cannabis, globalmente, la cocaina è la droga maggiormente trafficata. L'UNODC segnala che la Colombia è il più grande produttore di coca illecita nel mondo, seguita da Perù e Bolivia. Nel 2004, la produzione globale di cocaina era stimata a 687 tonnellate.
- La maggior parte della cocaina sequestrata in Europa proviene direttamente dal Sudamerica (essenzialmente Colombia) oppure attraverso l'America centrale e i Caraibi, anche se parti dell'Africa stanno diventando dei punti di transito importanti per la cocaina destinata all'Europa.
- Nel 2004, nell'UE sono stati sequestrate circa 74 tonnellate di cocaina. La maggior parte dei sequestri sono avvenuti nei paesi dell'Europa occidentale. Negli ultimi cinque anni, la Spagna ha registrato circa la metà dei sequestri e delle quantità recuperate nell'UE.
- In base a dati provvisori, le quantità di cocaina sequestrate sono diminuite nel 2004 e, nel periodo 1999–2004, i prezzi medi al dettaglio della cocaina sono diminuiti nella maggior parte dei paesi dell'UE.
- Nell'UE, in Bulgaria, Romania e Norvegia, si ritiene che tra gli adulti (15–64 anni):
 - 10 milioni di adulti hanno fatto uso di cocaina almeno una volta (uso una tantum) – oltre il 3% degli adulti;
 - 3,5 milioni l'hanno consumata nell'anno precedente (uso recente) – 1% degli adulti;
 - 1,5 milioni l'hanno consumata nello scorso mese (uso attuale) – 0,5% degli adulti;
- In funzione del paese preso in esame, tra lo 0,4% e il 6% degli adulti dichiara di aver consumato cocaina.
- In funzione del paese preso in esame, tra lo 0,1% e il 3% degli adulti europei dichiarano di aver consumato cocaina nello scorso anno, mentre la maggior parte dei paesi segnala delle percentuali di prevalenza tra lo 0,3% e il 1,2%.
- Sempre in funzione del paese preso in esame, tra lo zero e l'1% degli adulti dichiara di aver consumato cocaina nel corso dell'ultimo mese.
- La cocaina è la terza droga comunemente segnalata tra i motivi per sottoporsi a terapia, dopo l'eroina e la cannabis. Rappresenta circa l'8% delle richieste di terapia.
- Nell'UE, tra i nuovi tossicodipendenti che chiedono di entrare in terapia, circa l'80% dichiarano di consumare polvere di cocaina e il 20% crack di cocaina.

Anfetamine: anfetamine e metanfetamine

- L'Europa occidentale e centrale permane un'area importante di produzione e di traffico di anfetamine ma non di metanfetamine, mentre il consumo e la produzione è in larga misura limitata a pochi paesi.
- In Europa, la produzione di metanfetamine è ampiamente limitata alla Repubblica ceca, da dove viene prodotta illecitamente dalla metà degli anni Ottanta sotto il nome locale di "pervitin". Nel 2004, qualche accenno di produzione è stato segnalato in Slovacchia e in Bulgaria.
- Delle sei tonnellate di anfetamine sequestrate a livello mondiale nel 2004, circa il 97% è stato sequestrato in Europa, essenzialmente nell'Europa occidentale/centrale e in quella sudorientale. Delle 11 tonnellate di metanfetamine sequestrate nel 2004 a livello mondiale, circa il 59% è stato sequestrato nell'Asia orientale e sudorientale e il 37% nell'America settentrionale.
- A livello dell'UE, il numero di sequestri e di quantità sequestrate di anfetamine è in costante aumento dal 1999.
- Nell'UE, in Bulgaria, Romania e Norvegia, si ritiene che tra gli adulti (15–64 anni):
 - 10 milioni di adulti hanno fatto uso di anfetamine almeno una volta (uso una tantum) – 3% degli adulti;
 - 2 milioni ne hanno fatto uso nell'anno precedente (uso recente) – 0,6% degli adulti;
 - 900.000 le hanno provate nello scorso mese (uso attuale) – 0,3% degli adulti;
- In funzione del paese preso in esame, tra lo 0,1% e il 6% degli adulti dichiara di aver consumato anfetamine.
- In funzione del paese preso in esame, tra lo zero e l'1,4% degli adulti dichiarano di aver consumato anfetamine nello scorso anno, mentre la maggior parte dei paesi segnala delle percentuali di prevalenza tra lo 0,2% e l'1,1%.
- Sempre in funzione del paese preso in esame, tra lo zero e lo 0,5% degli adulti dichiara di aver consumato anfetamine nel corso dell'ultimo mese.

Ecstasy

- L'Europa rimane il principale centro di produzione dell'ecstasy, anche se negli anni recenti la sua produzione si è diffusa in altre parti del mondo, particolarmente nell'America settentrionale e nell'Asia orientale e sudorientale.
- Il traffico di ecstasy è fortemente concentrato nell'Europa occidentale, ma, analogamente alla produzione, negli anni recenti si è diffuso in tutto il mondo. Delle 8,5 tonnellate di ecstasy sequestrate globalmente nel 2004, il 50% è stato recuperato nell'Europa occidentale e centrale, il 23% nell'America settentrionale e il 16% in Oceania. Nel 2004, 28,3 milioni di compresse di ecstasy sono state sequestrate nell'UE. Il numero di sequestri di ecstasy e le quantità sequestrate appaiono in aumento.
- Nel periodo 1999–2004, il prezzo medio al dettaglio dell'ecstasy è diminuito nella maggior parte dei paesi segnalanti.

- In generale, in Europa, la maggior parte delle compresse vendute come ecstasy contenevano MDMA o un'altra sostanza analoga all'ecstasy (MDEA, MDA), solitamente l'unica sostanza psicoattiva presente.
- Nell'UE, in Bulgaria, Romania e Norvegia, si ritiene che tra gli adulti (15–64 anni):
 - 8,5 milioni di adulti hanno fatto uso di ecstasy (uso una tantum) – 2,6% di adulti;
 - 3 milioni ne hanno fatto consumo nell'anno precedente (uso recente) – circa 1% degli adulti;
 - 1 milione l'hanno consumata nello scorso mese (uso attuale) – 0,3% degli adulti;
- In funzione del paese preso in esame, tra lo 0,2% e il 7% degli adulti europei dichiara di aver consumato ecstasy.
- In funzione del paese preso in esame, tra lo zero e il 3,5% degli adulti dichiarano di aver consumato ecstasy nello scorso anno, mentre la maggior parte dei paesi segnala delle percentuali di prevalenza tra lo 0,3% e l'1,5%.
- Sempre in funzione del paese preso in esame, tra lo zero e l'1% degli adulti dichiara di aver consumato ecstasy nel corso dell'ultimo mese.
- Tra i giovani (15–24 anni), il consumo stimato relativo allo scorso anno varia dallo 0,3% al 12%.
- L'uso di ecstasy è raramente segnalato come motivo per accedere a terapie contro la tossicodipendenza in Europa.

Allucinogeni

- La prevalenza una tantum di LSD tra gli adulti (15–64 anni) varia dallo 0,2% al 6% e la maggior parte dei paesi riferisce dei tassi tra lo 0,4% e il 2%.
- Le indagini svolte tra gli studenti (15–16 anni) rivelano che la prevalenza stimata del consumo di funghi magici nell'UE è notevolmente più bassa rispetto a quella della cannabis, ma analoga a quella registrata per l'ecstasy. Il consumo una tantum varia da meno dell'1% all'8% tanto per l'ecstasy quanto per i funghi magici, benché la prevalenza tipica si situi tra l'1% e il 3%. Il consumo di funghi magici è solitamente sperimentale e il consumo regolare o continuato è relativamente raro.
- Tra gli studenti (15–16 anni), i tassi di prevalenza una tantum del consumo di funghi magici superano quelli dell'ecstasy in Belgio, Germania e Francia.

Eroina e uso problematico di droga

- L'eroina consumata in Europa è prevalentemente manifatta in Afganistan, che rimane il leader mondiale della fornitura di oppio illecito. Nel 2005, l'Afganistan vantava l'89% della produzione globale di oppio illecito. L'UNODC riferisce che nel 2004, sono state sequestrate nel mondo 59,2 tonnellate di eroina – 50% in Asia e 40% in Europa.
- Tanto i numeri riferiti ai sequestri di eroina quanto le quantità sequestrate sono aumentati nel 2004 ed è anche aumentata ampiamente la parte di eroina sequestrata globalmente in Europa, quale conseguenza dei sequestri nei paesi dell'Europa sudorientale, in particolare la Turchia.
- Il prezzo medio al dettaglio dell'eroina nella maggior parte dei paesi dell'UE è diminuito nel periodo 1999–2004.
- In generale, gli oppioidi (essenzialmente eroina) sono tuttora le principali droghe per le quali i tossicodipendenti chiedono un trattamento. Tra il numero globale di richieste di trattamento registrate nel 2004, nel 60% dei casi gli oppioidi erano la droga più ricorrente. (Per maggiori informazioni, cfr. tabelle TDI-2, TDI-19 e TDI-26 nel *Bollettino statistico 2006*).
- La percentuale di nuove richieste di trattamento rilevate per l'eroina è diminuita da oltre il 60% a circa il 40% tra il 1999 e il 2004, mentre è risultata in aumento la domanda di trattamento per problemi di cocaina e di cannabis.
- Dei tossicodipendenti richiedenti un trattamento per l'uso di eroina, almeno la metà erano ultratrentenni. I consumatori di oppioidi solitamente ne fanno un uso regolare 3–7 anni prima di ricorrere al trattamento. Meno del 7% dei consumatori di oppioidi al primo trattamento non era ancora ventenne.
- Dall'ultima rassegna di dati disponibili (2003), si ritiene che in Europa oltre mezzo milione di consumatori di oppioidi ricevono un trattamento di sostituzione.
- La sostanza più comunemente prescritta in Europa per il trattamento della dipendenza dagli oppioidi (essenzialmente eroina) è il metadone, con circa l'80% dei pazienti in terapia di sostituzione a cui viene prescritto. Circa il 20% dei consumatori in terapia di sostituzione attualmente ricevono buprenorfina, che dalla metà degli anni Novanta è diventata un'opzione farmacologica sempre più diffusa.
- Le stime suggeriscono che oggi nell'UE vi sono probabilmente circa 1,7 milioni di consumatori problematici di droghe (essenzialmente eroina) e le stime relative alla prevalenza del problema di consumo di oppioidi a livello nazionale nel periodo 2000–2004 variano da 1 a 8 casi per mille, per una popolazione della fascia di età 15–64. (Per ulteriori informazioni, cfr. tabelle PDU-2 e PDU-3 del *Bollettino statistico 2006*).
- I dati più recenti sembrano indicare che, annualmente, avvengono circa 7000 decessi connessi alla droga e gli oppioidi incidono nel 70% circa dei casi. (Per maggiori informazioni, cfr. tabelle DRD-1 e DRD-2 nel *Bollettino statistico 2006*).